



Raccolta della giurisprudenza

Ordinanza della vicepresidente della Corte del 21 marzo 2019 – Crédit agricole e Crédit agricole Corporate and Investment Bank / Commissione

[causa C-4/19 P(R)]

«Impugnazione – Procedimento sommario – Concorrenza – Settore dei derivati sui tassi di interesse in euro – Decisione della Commissione europea che constata una violazione dell’articolo 101 TFUE – Decisione 2011/695/UE – Rigetto di una domanda di trattamento riservato della decisione – Informazioni asseritamente riservate – Pubblicazione – Principio della presunzione d’innocenza – Fumus boni iuris»

1. *Procedimento sommario – Sospensione dell’esecuzione – Provvedimenti provvisori – Presupposti per la concessione – Fumus boni iuris – Urgenza – Danno grave ed irreparabile – Carattere cumulativo – Bilanciamento di tutti gli interessi in gioco – Valutazione nell’ambito del contenzioso sulla protezione di informazioni riservate – Insussistenza del presupposto relativo al fumus boni iuris*

(Artt. 278 e 279 TFUE; regolamento di procedura del Tribunale, art. 156, § 4)

(v. punti 12, 13, 18-23)

2. *Concorrenza – Procedimento amministrativo – Segreto professionale – Determinazione delle informazioni protette dal segreto professionale – Bilanciamento tra l’interesse generale alla trasparenza dell’azione dell’Unione e i legittimi interessi che ostano alla divulgazione – Interesse di un’impresa a che certe informazioni relative al suo comportamento non siano rivelate – Interesse non meritevole di alcuna tutela particolare nel caso delle imprese che hanno partecipato a un’infrazione alle regole di concorrenza dell’Unione*

(Artt. 101 e 102 TFUE; regolamento del Consiglio n. 1/2003, artt. 28 e 30)

(v. punti 33-36)

Dispositivo

- 1) L’impugnazione è respinta.

- 2) La Crédit Agricole SA e la Crédit Agricole Corporate and Investment Bank sono condannate alle spese del presente procedimento di impugnazione nonché alle spese del procedimento sommario nella causa C-4/19 P(R)-R.